

# ORATORIO E SPORT

## UN PERCORSO PER FARE GIOCO DI SQUADRA



Ormai ci siamo! Il prossimo 6 febbraio si apriranno ufficialmente le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026 e a marzo celebreremo le Paralimpiadi. Siamo dunque alla fine del cammino diocesano "Orasport on fire tour" che, soprattutto grazie alle lettere che l'Arcivescovo Mario Delpini ha indirizzato al mondo dello sport negli ultimi tre anni, ha saputo rileggere in chiave evangelica i valori olimpici di *excellence, friendship e respect*. Ci è sembrato troppo importante non perdere l'occasione di far entrare sempre di più i valori dello sport nella vita ordinaria dell'oratorio. Ma ora? Occorre che ci fermiamo a riflettere su un rapporto fondamentale che è il rapporto fra oratorio e sport per consolidare un "gioco di squadra" che attorno alle nostre comunità e nel nostro territorio è imprescindibile, vedendo strettamente alleate le società sportive e gli oratori che le ospitano.

## LO SPORT NON È UNA ZONA FRANCA

Oggi migliaia di ragazzi e famiglie varcano le porte dell'oratorio e magari lo attraversano solamente per l'allenamento o la partita, spesso non intercettando la comunità cristiana che li accoglie. Lo sport a volte rischia di trasformarsi in una realtà parallela, che può risultare distante o addirittura estranea alla vita dell'oratorio. Eppure, non è mai stato questo lo sguardo con cui abbiamo costruito negli anni lo sport in oratorio, dalla sua origine fino a oggi.

Nel tempo, la tradizione oratoriana ha saputo custodire una visione integrale della persona, educando contemporaneamente il cuore, la mente e il corpo. È tempo di ritrovare questa

ORATORIO E SPORT

 unità, sia nella vita delle persone sia nella proposta educativa che l'oratorio e la società sportiva possono condividere.

È tempo di rilanciare con coraggio il ruolo educativo e pastorale dello sport in oratorio. Lo sport non è un servizio esterno né una concessione: può essere a pieno titolo un'esperienza educativa di valore che può davvero portare alla crescita integrale di migliaia di ragazzi e ragazze.

## EDUCAZIONE INTEGRALE E ALLEANZA EDUCATIVA

Fare "gioco di squadra" non è uno slogan: è un messaggio pastorale forte. Il tema trasversale "Oratorio e sport" che la FOM vuole sostenere quest'anno mira a consolidare un'alleanza educativa tra oratorio e società sportive, fondata su reciproco riconoscimento, stima e corresponsabilità. Lo sport può diventare un ambiente di autentica crescita solo se sostenuto da una regia chiara e sinergica, e da una progettualità condivisa.

## OBIETTIVI DI ORATORIO E SPORT

- **Valorizzare l'esperienza sportiva** come vera esperienza educativa, pienamente integrata nella vita dell'oratorio e della comunità cristiana.
- **Accompagnare le società sportive** oratoriane a riscoprire la loro vocazione pastorale e l'oratorio a riscoprire l'ospitalità e l'alleanza con il mondo dello sport.
- **Favorire una riflessione condivisa**, su base diocesana e territoriale, tra tutti gli attori coinvolti: presbiteri e responsabili, regia educativa dell'oratorio, educatori, consigli dell'oratorio, direttivi delle società sportive, dirigenti sportivi, allenatori, volontari, ecc.

## LE TAPPE DEL PERCORSO ORATORIO E SPORT

- 14-15 ottobre 2025 – Seveso, Centro Pastorale Ambrosiano Due Giorni "PensiAmo l'Oratorio"

Per responsabili degli oratori: presbiteri, religiose, educatori professionali.

Per mettere a fuoco le dinamiche di un rapporto, sentendo i presidenti dei comitati territoriali del CSI, andando anche un po' sul "tecnico" e dialogando fra responsabili su come ipotizzare una progettualità condivisa che tenga conto del valore educativo e pastorale dello sport in oratorio.

- 24 ottobre 2025 – Incontro diocesano del mondo dello sport con l'Arcivescovo Mario Delpini, Milano, Centro Asteria

Destinato ad atleti, dirigenti, allenatori, direttivi delle società sportive degli oratori.

Segna l'ultima tappa del percorso "Orasport on fire tour", quello nei decanati e negli oratori della città di Milano. Prepara al grande evento delle Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano Cortina da vivere in modo straordinario. Lancia un messaggio chiaro ai ragazzi delle diverse categorie e squadre: "It's your time".

- 21-31 gennaio 2026 – Settimana dell'educazione

Una proposta per tutte le comunità educanti per fare passi decisivi verso la stesura di un progetto educativo condiviso dove società sportive e oratorio si incontrano. Verranno fornite schede di lavoro, strumenti e materiali per riflettere in modo concreto su come sport e oratorio possano crescere insieme.

- 14 febbraio 2026 – Assemblea degli oratori a Milano con l'Arcivescovo Mario Delpini

Una mattinata speciale, con la partecipazione dell'Arcivescovo, di sportivi professionisti, presidenti e dirigenti delle società sportive. Verranno restituiti i risultati del confronto che si sarà svolto in oratorio e si arriverà a definire alcuni passi importanti per consolidare il cammino comune tra Oratorio e sport.





Perché vogliamo mettere a tema il rapporto fra Oratorio e sport?

- per riscoprire l'educazione integrale: spirituale, intellettuale, fisica;
- perché l'oratorio ha bisogno di rilanciare la cura del corpo e della relazione, riscoprendo nello sport un alleato prezioso;
- perché lo sport educa: attraverso regole, disciplina, gioco di squadra, gratuità, fatica, gioia.

**Eccellenza, rispetto, amicizia: i valori olimpici in chiave evangelica**

Nel cammino verso le Olimpiadi e Paralimpiadi di Milano-Cortina 2026, ci aiuterà una nuova Lettera agli sportivi dell'Arcivescovo, che terrà presente i messaggi che negli ultimi tre anni ci ha lasciato tenendo conto dei valori olimpici:

- **Eccellenza:** non si tratta di vincere a tutti i costi, ma di dare il meglio di sé, come dono agli altri e a Dio.
- **Rispetto:** per sé, per gli altri, per le regole, per chi resta indietro.
- **Amicizia:** che nasce dal gioco, ma diventa scelta di fraternità.

**Lo sport non è solo gioco, è cultura di pace, scuola di comunità, via per annunciare il Vangelo.**



La proposta dell'anno oratoriano diventa un cammino di pastorale dello sport per gli atleti.

Se l'oratorio oggi dice ai ragazzi "Fatti avanti!", il mondo sportivo degli oratori risponde: "It's your time". Questa è la novità che è già il primo frutto di un lavoro condiviso fra pastorale degli oratori e pastorale dello sport. Una proposta di cammino pastorale ed educativo per gli atleti delle squadre delle società sportive dell'oratorio.



"*It's your time*" è lo slogan sportivo che spinge anche gli atleti a farsi avanti, accogliendo la sfida del momento presente. È sempre il tempo di scendere in campo, di vivere lo sport non solo come competizione, ma come un'esperienza che educa, che forma, che fa crescere.

È il tempo di giocare con tutto sé stessi, come suggeriva Papa Leone XIV nel Giubileo degli sportivi, ricordando che il vero atleta non è quello che non perde mai, ma chi sa rialzarsi e donarsi, perfino nell'arte della sconfitta.

Lo sport, nella visione cristiana, non è un'appendice ma parte integrante di una educazione integrale: corpo, spirito e intelligenza in allenamento continuo.

"*It's your time*" è un invito personale e comunitario. È il tuo momento per esprimere i talenti, crescere nella responsabilità, allenarti alla vita.

Ma è anche il nostro tempo: il tempo della squadra, del gioco condiviso, della visione educativa che unisce oratorio e società sportiva in una sola alleanza. Educatori, dirigenti, allenatori, siete chiamati a far vivere un tempo nuovo dove lo sport non coltiva il suo orticello, ma diventa luogo di sinodalità e di corresponsabilità.

Nel corso dell'anno, accompagneremo questo cammino con strumenti concreti: da *Il Gazzettino rosa* che lancerà lo slogan e i temi di questo anno, così importante per lo sport e lo sport in oratorio, agli *atteggiamenti sportivi* proposti durante *Avvento e Quaresima*; da storie di campioni che ispirano, a idee per celebrare insieme il Natale, ecc.

L'evento con l'Arcivescovo Mario Delpini della serata di venerdì 24 ottobre, l'*Incontro diocesano del mondo dello sport* che si terrà al Centro Asteria di Milano, sarà il punto di raccordo tra memoria e futuro e occasione per riconoscere quanto è già bello e vivo, e per rilanciare con decisione un modo nuovo di fare sport in oratorio.

In un tempo in cui tanti ragazzi faticano a trovare il proprio posto, a esprimersi, a sentirsi visti, lo sport può diventare una vera "Porta" attraverso cui riscoprire la gioia, la fiducia, il legame con gli altri. Per questo diciamo: *It's your time. Davvero: è tempo di esserci.*

È tempo di credere che anche attraverso uno sport ben vissuto, Dio gioca con noi, per la nostra felicità e quella degli altri.

